UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0003676 del 10/04/2025 Tit VI Cl 8 Fasc

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI URBANI PRESSO I CENTRI CONSORTILI DI RACCOLTA DEL C.O.VE.VA.R (Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani)

Approvato con Deliberazione Assemblea Consortile n. 8 del 19.07.2023

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

Sommario

PREMESSA 3
Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' 3
Art. 2 – DEFINIZIONI 3
Art. 3 – REQUISITI GENERALI DEL CENTRO DI RACCOLTA 4
Art. 4 - CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE 4
Art. 5 – CONTROLLO DEL CENTRO DI RACCOLTA 4
Art. 6 – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO 6
Art. 7 – TIPOLOGIA DEI RIFIUTI E QUANTITA' CONFERIBILI 6
Art. 8 – MODALITA' DI CONFERIMENTO 7
Art. 9 - ORARI DI APERTURA 8
Art. 10 – PESATURA DEI RIFIUTI 9
Art. 11 – DURATA DEL DEPOSITO 9
Art. 12 – OPERAZIONI DI SVUOTAMENTO CONTENITORI 9
Art. 13 - ACCESSO E SOSTA DEI VEICOLI AL C.C.R. 9
Art. 14 - OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA E DI CONFERIMENTO 9
Art. 15 - RIFERIMENTI A NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI 10
Art. 16 - DIVIETI ED AVVERTENZE 10
Art. 17 - SANZIONI 10
Art. 18 – RESPONSABILITA' 12
Art. 19 – RINVIO NORMATIVO 12
Art. 20 – DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO 12

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

PREMESSA

- il Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani (C.O.VE.VA.R.), in esecuzione della sua attività istituzionale, concernente l'esercizio, in nome e per conto degli Enti consorziati, delle funzioni di governo, di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, pone in essere, tra le altre cose, procedure acquisitive di beni e servizi onde assicurare il corretto svolgimento delle attività legate al predetto servizio.
- con Contratto rep. n. 15 stipulato in data 15.02.2022 è stato affidato il servizio di raccolta, trasporto, avvio al trattamento dei rifiuti, dei connessi servizi accessori di igiene urbana, del servizio di gestione della tariffa puntuale e della fornitura di attrezzature per la raccolta. Il contratto ha durata di 8 anni, con scadenza al 31.12.2029; Tra i servizi oggetto dell'appalto è compresa anche la gestione dei centri di raccolta consortili;
- l'Appaltatore deve provvedere all'allestimento e alla gestione dei centri di raccolta consortili siti nei Comuni di Gattinara, Trino, Santhià, Stroppiana, Vercelli (via E. Ara). La gestione dei centri di raccolta consortili deve avvenire nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e di quelle che dovessero essere emanate nel corso dell'intera durata del contratto.

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'

1. È istituito il Centro Consortile per la Raccolta delle frazioni di rifiuti differenziati per tipologia, ai fini del riciclo ed invio a recupero e/o smaltimento degli stessi.
2. Il presente regolamento ha per oggetto la gestione e l'utilizzo di un'area pubblica presidiata e allestita dove si svolge attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche. Esso contiene le disposizioni per la corretta gestione del Centro di Raccolta, e per la regolare fruizione da parte degli utenti, nel rispetto del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e della normativa di settore.
3. Il Centro Consortile di raccolta dei rifiuti urbani costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata e integra le raccolte differenziate svolte con servizio stradale, porta a porta, o con altri sistemi. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci.
4. La finalità primaria è quella di:
   i) ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica;
   ii) promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, costituiti da materiali riciclabili e recuperabili provenienti da utenze domestiche e non domestiche.

Art. 2 – DEFINIZIONI

Per l'applicazione del presente Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:

- Centro Consortile di Raccolta Consortile (di seguito anche C.C.R.) o Ecocentro Consortile: area presidiata e allestita, in conformità al D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i., per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee, ivi conferiti dai detentori, per il successivo trasporto agli impianti di recupero e/o di trattamento finale;
- detentore: produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene (in proprietà);
- utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente: utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie

di rifiuti dalle utenze domestiche. E' assimilato a soggetto conferente anche il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio consortile;
- utenze domestiche: nuclei familiari;
- utenze non domestiche: le attività riportate nell'allegato L-quinquies, limitatamente ai rifiuti indicati nell'allegato L-quater del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- gestore: soggetto cui è affidata la gestione del centro di raccolta (gestione diretta dal Consorzio ovvero affidata a soggetto terzo autorizzato ai sensi di legge);
- Regolamento di gestione dei rifiuti urbani: si intende, anche se non espressamente indicato, quello vigente nel Comune di Gattinara, Trino, Santhià, Stroppiana, Vercelli.
- Consorzio di Bacino o semplicemente Consorzio: consorzio obbligatorio fra Comuni costituito ai sensi dell'articolo 31 della legge 18 agosto 2000, n. 267 e della Legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24. Ai sensi del presente Regolamento il Consorzio è il C.O.VE.VA.R.;
- società affidataria dei servizi di raccolta: soggetto che effettua la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani;
- gestore del servizio pubblico: soggetto affidatario del servizio di raccolta e della gestione del Centro Consortile di Raccolta;

Per tutte le definizioni non espressamente riportate nel presente articolo, si rinvia alle definizioni fornite dalla normativa vigente di settore.

Art. 3 – REQUISITI GENERALI DEL CENTRO DI RACCOLTA

Il Centro di raccolta deve essere realizzato e condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel DM 08/04/2008 e ss.mm.ii. ed alle norme tutte in tema di gestione dei rifiuti urbani.
Il C.C.R. è connesso e funzionale al sistema di raccolta differenziata ed ha come obiettivo quello di promuovere (con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità) sistemi tendenti a recuperare rifiuti e materiali secondo i principi di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.
I rifiuti saranno conferiti dai produttori al C.C.R. nei limiti quantitativi e qualitativi di cui al presente Regolamento.

Art. 4 - CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE

Il gestore è tenuto a:
- operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di raccolta da parte dei soggetti conferenti;
- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- salvaguardare l'ambiente;
- eseguire e rispettare le disposizioni del DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. nonché le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- gestire le attrezzature presenti nel Centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.

Art. 5 – CONTROLLO DEL CENTRO DI RACCOLTA

Il gestore del C.C.R. è tenuto ad organizzare l'accoglienza dei soggetti conferenti e garantirne il corretto funzionamento.
In particolare, il gestore del centro è tenuto a:

- verificare che la gestione del Centro di raccolta avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto;
- provvedere alla corretta tenuta dei registri e formulari ai sensi della normativa vigente, alla corretta gestione dell'archivio utenti e alla compilazione delle schede previste dalla normativa vigente nel formato richiesto dal Consorzio per consentire la contabilizzazione dei rifiuti in entrata e in uscita e l'impostazione dei bilanci di massa e volumetrici dei rifiuti in entrata/uscita;
- segnalare al C.O.VE.VA.R:
  1. ogni violazione delle presenti norme;
  2. qualsiasi disfunzione o danno venga rilevato, sia riferito alle strutture, attrezzature, contenitori sia riguardante l'organizzazione o la funzionalità dei servizi;
  3. eventuali possibilità e/o esigenze di nuove differenziazioni, comprensive di modalità di effettuazione, costi e benefici;
  4. con tempestività eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e ad informare di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del Centro di raccolta;
  5. i reclami espressi dai soggetti conferenti;

Il personale di custodia ha il compito di:

- aprire e chiudere il centro di raccolta negli orari stabiliti;
- sorvegliare nelle ore di apertura dello stesso ai fine di:
  a) evitare l'abbandono di rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
  b) evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o aree adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscano in modo indifferenziato;
  c) evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature e ai contenitori;
- richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, documento di identità/badge di identificazione in modo da verificarne i requisiti per l'accesso; ha, inoltre, facoltà di registrare le generalità e la targa del mezzo dell'utente che accede al Centro;
- accertare, a seguito di un esame visivo, l'idoneità dei rifiuti conferiti, assicurando la loro collocazione in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento;
- negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;
- non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità;
- fornire assistenza all'utenza al momento del conferimento e sensibilizzarla ad un corretto e maggiore conferimento differenziato di rifiuti;
- fornire le istruzioni all'utenza per la pesatura dei materiali da conferire.

Il personale di custodia addetto deve essere qualificato, adeguatamente addestrato, nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili e munito di cartellino di identificazione visibile agli utenti.
In casi assolutamente eccezionali, non derivanti dalla normale gestione del centro, a causa dei quali si dovesse verificare una situazione di insufficienza di spazio per il deposito dei rifiuti in arrivo, il personale di custodia potrà temporaneamente rifiutare l'accesso ed il conferimento al centro di raccolta, rinviando l'utente ad un periodo successivo.

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

Il personale addetto dovrà in ogni caso rifiutare il conferimento delle utenze non domestiche di rifiuti non compresi in quelli citati nell'elenco di cui all'**Allegato 4** del presente Regolamento o superiori ai limiti quantitativi previsti.

Art. 6 – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti i seguenti soggetti:

A. le persone fisiche (utenze domestiche) iscritte a ruolo dei contribuenti TARI o altra Tariffa vigente per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali dei Comuni convenzionati, residenti, domiciliate o comunque, detentrici anche a tempo determinato di locali nei Comuni Convenzionati;
B. le persone giuridiche (utenze non domestiche comunicate preventivamente dal Comune ed inviate dal COVEVAR) elencate nell'Allegato L-quinquies del D.lgs. n.152/2006, **Allegato 2**:
   - iscritte a ruolo dei contribuenti TARI (o altra Tariffa vigente per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali) e con sede fisica nei Comuni Convenzionati
   - produttori dei rifiuti di tipo urbano nel rispetto di quanto previsto all' Allegato L-quater, D.lgs. n.152/2006 e s.m.i
   - in regola con l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Camera di Commercio
C. Le Amministrazione Comunali dei Comuni Convenzionati, nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge.
D. Il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani.
E. I distributori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, nonché gli installatori e i centri di assistenza con unità locale ubicata nel territorio del C.O.VE.VA.R. (si veda Allegato n.1), iscritti all'Albo Gestori Ambientali nella CATEGORIA 3bis (RAEE – gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) che effettuino la richiesta di conferimento tramite il sito internet del CDC-RAEE (https://www.cdcraee.it) . I soggetti di cui al presente punto potranno conferire i RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) provenienti esclusivamente dalla propria unità locale o dalle abitazioni di clienti con le modalità previste dal D.M. n. 65 del 08/03/2010 e s.m.i. Ai fini di mantenere traccia della provenienza territoriale del RAEE consegnato al CCR, il soggetto di cui al punto E , all'atto del conferimento presso il CCR dovrà rilasciare al gestore, copia della documentazione di cui all'art.1 comma 3 del D.M. n. 65 del 08/03/2010 e s.m.i.

I Comuni convenzionati sono elencati nell'**Allegato 1**.

Art. 7 – TIPOLOGIA DEI RIFIUTI E QUANTITA' CONFERIBILI

Nel Centro Consortile di Raccolta, le **utenze non domestiche** possono conferite le tipologie e le quantità di rifiuti urbani riportate nell' **Allegato 4.**

Per quanto riguarda l'eventuale introduzione / soppressione / modifica delle tipologie di rifiuti ammessi nel centro di raccolta, si rimanda a specifico apposito provvedimento.

Le **utenze domestiche** possono conferire le seguenti tipologie di rifiuti:

- imballaggi in carta e cartone (codice EER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice EER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice EER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice EER 15 01 04)

- imballaggi in materiali misti (codice EER 15 01 06)
- imballaggi in vetro (codice EER 15 01 07)
- rifiuti di carta e cartone (codice EER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice EER 20 01 02)
- frazione organica umida (codice EER 20 01 08 e 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (codice EER 20 01 10 e 20 01 11)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice EER 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice EER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- oli e grassi commestibili (codice EER 20 01 25)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice EER 20 01 26*)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice EER 20 01 27* e 20 01 28)
- farmaci (codice EER 20 01 32)
- batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice EER 20 01 33*, 20 01 34)
- rifiuti legnosi (codice EER 20 01 38)
- rifiuti plastici (codice EER 20 01 39)
- rifiuti metallici (codice EER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice EER 20 02 01)
- ingombranti (codice EER 20 03 07)
- cartucce toner esaurite (codice EER 16 02 16)
- Pneumatici fuori uso (codice EER 16 01 03)
- rifiuti misti provenienti da attività di costruzione e demolizione (codice EER 17 01 07)
- imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (codice EER 15 01 10)

Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti urbani sono fissati i seguenti limiti quantitativi giornalieri, per le utenze domestiche:

a) 1 m^3/giorno, ovvero 150 kg/giorno, a seconda della tipologia del rifiuto e del suo peso specifico;
b) 1 m^3/giorno o 50 kg al giorno per rifiuti costituiti da sfalci e potature.
c) 0,5 m^3/giorno o 100 kg/giorno per rifiuti costituiti da materiali riconducibili a miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice EER 17 01 07) ed i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice EER 17 09 04) derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.

Il Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al D.M. n.185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità.

Art. 8 – MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il conferimento dei materiali viene **effettuato direttamente** dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo i cartelli informativi posti su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e le indicazioni fornite dal personale di custodia.
L'utente (utenza domestica e non domestica), che intenda conferire rifiuti al Centro di Raccolta deve qualificarsi tramite l'**esibizione di idoneo documento di identificazione** (carta d'identità, **badge** di identificazione, ecc.) e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti; se richiesto dovrà esibire o impegnarsi a consegnare la cartella di pagamento o altro documento idoneo a verificare la propria

iscrizione nel ruolo dei contribuenti TARI o altra Tariffa vigente per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia dei Comuni convenzionati.
Il conferimento di rifiuti da parte delle attività commerciali, artigianali, e di servizi sarà consentito per le tipologie di rifiuti riportate nell'Allegato L-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e nei limiti quantitativi previsti dal presente Regolamento.
L'utente deve trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento e rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto/i al servizio di custodia e controllo nel rispetto del presente regolamento.
I rifiuti dovranno essere scaricati a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata.
Non devono, in nessun caso, essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o all'esterno della recinzione del Centro di Raccolta.

Il personale di custodia ha facoltà di respingere, in qualsiasi momento, chiunque non sia in grado di esibire i documenti indicati dal Regolamento, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti o in difformità alle norme del presente Regolamento. L'addetto al servizio di custodia ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del Centro di Raccolta, ovvero, per motivi legati agli spazi del CCR che limitano la possibilità di ricevere tutte le tipologie elencate conferibili

I rifiuti da conferire al Centro di Raccolta dovranno essere perfettamente differenziati, selezionati e privi di impurità e conferiti secondo le modalità riportate nel Regolamento.
Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale di custodia.
In ogni caso, il personale è tenuto ad assistere il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso il Centro di raccolta può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulti evidente che l'apparecchiatura in questione non contenga i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle già menzionate ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.
Il gestore del Centro di Raccolta è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.
Il Gestore del Centro può limitare o differire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti.

Art. 9 - ORARI DI APERTURA

Gli orari di apertura del C.C.R. sono quelli previsti nell'**Allegato 5** al presente regolamento.
Tali orari, previa adeguata informazione agli utenti, possono essere variati in periodi particolari, quali quelli corrispondenti alle ferie o alle festività, o per esigenze tecnico-organizzative.
L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, salvo espressa autorizzazione del Gestore del Centro.

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

Il C.C.R. potrà essere chiuso temporaneamente a causa d'impraticabilità per maltempo, lavori in corso o per altri motivi tecnico/organizzativi.

Art. 10 – PESATURA DEI RIFIUTI

I rifiuti in ingresso al C.C.R. saranno pesati e codificati in relazione al Comune di provenienza del rifiuto, in modo da assicurare un'adeguata ripartizione degli oneri di trattamento.
Per motivi di sicurezza e al fine di evitare interferenze fra i veicoli in transito nel Centro, sarà eseguita una sola pesatura in entrata dei veicoli che trasportano i rifiuti per determinarne il peso lordo ed una in uscita per determinarne la tara.
La suddivisione dei pesi fra le varie tipologie (codici E.E.R.) di rifiuto trasportate dal veicolo avverrà in base alle pesature effettuate dall'utente sulla pesa a piattaforma e alle stime effettuate dal gestore del Centro per quelle eseguite sulla pesa a ponte.

Il gestore del C.C.R. deve provvedere alla pesatura di tutti i rifiuti differenziati **in uscita**, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee; deve altresì eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

Art. 11 – DURATA DEL DEPOSITO

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non dovrà superare i limiti temporali previsti dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.

Art. 12 – OPERAZIONI DI SVUOTAMENTO CONTENITORI

Per motivi di sicurezza, le operazioni di asporto e svuotamento dei contenitori effettuate dai trasportatori autorizzati, nonché tutte le attività di movimentazione interna e/o di carico ed allontanamento per il trasporto dei rifiuti differenziati dovranno svolgersi, preferibilmente, al di fuori dell'orario di apertura al pubblico del centro di raccolta.

Art. 13 - ACCESSO E SOSTA DEI VEICOLI AL C.C.R.

L'accesso e la sosta dei veicoli presso il Centro sono limitati alle sole operazioni di conferimento e/o vuotatura dei contenitori e/o per ragioni diverse di servizio.
Effettuate tali operazioni, gli utenti sono tenuti a lasciare l'area per consentire il prosieguo delle attività di conferimento e permettere le manovre dei veicoli di servizio.

Art. 14 - OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA E DI CONFERIMENTO

Gli utenti che accedono al C.C.R. hanno l'obbligo di rispettare le presenti norme, nonché ogni altra disposizione loro impartita dal personale incaricato della gestione del C.C.R. al fine di disciplinare:

- il transito pedonale e veicolare degli utenti all'interno dell'area;
- il corretto conferimento dei rifiuti all'interno dei rispettivi contenitori;
- le interferenze tra utenti ed operatori terzi impegnati in operazioni di movimentazione dei rifiuti;
- eventuali situazioni di emergenza.

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

Gli utenti sono tenuti all'utilizzo del centro di raccolta nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal presente regolamento. In particolare, gli utenti devono:

- Rispettare il limite di velocità (passo d'uomo) all'interno del centro e porre la massima attenzione ai mezzi in manovra;
- Rispettare la viabilità del centro di raccolta e la segnaletica di sicurezza;
- Trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento;
- Sospendere le operazioni di conferimento durante la eventuale movimentazione degli scarrabili e dei contenitori;
- Rispettare scrupolosamente le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale di custodia al momento del conferimento e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica.

Art. 15 - RIFERIMENTI A NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, si applicano le norme dei regolamenti comunali di igiene, di polizia urbana, di gestione dei rifiuti, nonché tutte le disposizioni di legge vigenti.
Negli spazi di pertinenza del C.C.R. trovano applicazione le disposizioni previste dal Nuovo Codice della Strada.

Art. 16 - DIVIETI ED AVVERTENZE

È vietato:

- abbandonare rifiuti di qualsiasi genere al di fuori delle aree a tale scopo predisposte;
- conferire i rifiuti differenziabili in modo indifferenziato;
- ignorare o disattendere le indicazioni del personale preposto alla gestione;
- occupare aree del centro non adibite al conferimento dei materiali o temporaneamente interdette con sbarramenti o segnalazioni temporanee;
- asportare qualsiasi rifiuto già conferito;
- eseguire operazioni di cernita o disassemblaggio dei rifiuti conferiti;
- parcheggiare i propri veicoli in posizione tale da ostacolare e/o ostruire la movimentazione dei contenitori da parte del personale del C.C.R., o il loro utilizzo da parte dei cittadini per il conferimento dei rifiuti.
- utilizzare gli autoveicoli al di fuori degli spazi espressamente previsti

In presenza di qualunque situazione anomala o di pericolo (es.: principi di incendio, sversamenti di liquidi, presenza di materiali od oggetti pericolosi, etc.), l'utente è tenuto ad avvisare subito l'addetto/a alla gestione attenendosi alle sue disposizioni.

Art. 17 - SANZIONI

Le violazioni al presente Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:

a) l'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 250,00 € per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);
b) l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'irrogazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

Violazione	Importo Minimo	Importo Max
Abbandono dei rifiuti all'esterno del Centro di Raccolta (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 50,00	€ 500,00
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati	€ 25,00	€ 250,00
cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno del Centro di Raccolta	€ 50,00	€ 500,00
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TIA all'interno del Centro di Raccolta, salvo diverse disposizioni	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti speciali provenienti da utenze non domestiche non ammessi al conferimento	€ 50,00	€ 1000,00
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	€ 25,00	€ 250,00
Accesso ai contenitori e ai luoghi di conferimento dei rifiuti senza l'autorizzazione degli addetti	€ 25,00	€ 250,00
Mancato rispetto delle disposizioni riportate sugli appositi cartelli affissi all'ingresso e all'interno del centro, e delle indicazioni di accesso e conferimento fornite dagli addetti e in generale delle disposizioni previste dal regolamento di gestione del centro	€ 25,00	€ 250,00

L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Gestore, del Consorzio o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti anche causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.

Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i. e di quanto previsto nei regolamenti comunali.

E', comunque, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente Regolamento, gli organi consortili e tutte le forze di polizia oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché all'A.S.L.

Il Gestore del Centro di Raccolta è tenuto a verificare e far rispettare il presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

Art. 18 – RESPONSABILITA'

Qualora all'interno del Centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabili ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevato il Gestore da ogni responsabilità.

Art. 19 – RINVIO NORMATIVO

Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia.

Art. 20 – DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento e i relativi allegati potranno essere aggiornati in relazione a nuove modalità e tipologie di raccolta differenziata, a nuove tecnologie disponibili e a nuove disposizioni legislative e regolamentari in materia di gestione dei rifiuti, nonché al fine di variare i limiti annuali conferibili per tipologia di rifiuto.

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del C.O.VE.VA.R.

ALLEGATI:

1. **ELENCO DEI COMUNI CHE POSSONO CONFERIRE AL C.C.R.**
2. **ELENCO PERSONE GIURIDICHE "UTENZE NON DOMESTICHE" CHE POSSONO CONFERIRE AL C.C.R**
3. **ELENCO DEI RIFIUTI DI CUI ALL'ALLEGATO L-QUATER, D.LGS. N.152/2006**
4. **TIPOLOGIE E QUANTITA' MASSIME DI RIFIUTI CONFERIBILI AL C.C.R.**
5. **ORARI DI APERTURA DEI C.C.R.**

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

ALLEGATO N. 1

ELENCO DEI COMUNI CHE POSSONO CONFERIRE AL C.C.R.

Asigliano Vercellese	Albano Vercellese	Alagna Valsesia
Bianze'	Alice Castello	Alto Sermenza
Borgo Vercelli	Arborio	Balmuccia
Caresana	Balocco	Boccioleto
Caresanablot	Borgo D'ale	Campertogno
Cigliano	Buronzo	Carcoforo
Costanzana	Carisio	Cellio Con Breia
Crescentino	Casanova Elvo	Cervatto
Desana	Collobiano	Civiasco
Fontanetto Po	Crova	Cravagliana
Lamporo	Formigliana	Fobello
Lignana	Gattinara	Guardabosone
Livorno Ferraris	Ghislarengo	Mollia
Motta De' Conti	Greggio	Pila
Palazzolo Vercellese	Lenta	Piode
Pertengo	Lozzolo	Postua
Pezzana	Moncrivello	Quarona
Prarolo	Olcenengo	Rassa
Rive	Oldenico	Rimella
Ronsecco	Quinto Vercellese	Rossa
Sali Vercellese	Roasio	Scopa
Saluggia	Rovasenda	Scopello
Stroppiana	Salasco	Serravallesesia
Tricerro	San Germano Vercellese	Valduggia
Trino	San Giacomo Vercellese	Varallo
	Santhia'	Vocca
	Tronzano Vercellese	Vercelli (esclusivamente CCR Vercelli, Via Ara)
	Villarboit	

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

ALLEGATO N. 2

ELENCO PERSONE GIURIDICHE "UTENZE NON DOMESTICHE" CHE POSSONO CONFERIRE AL C.C.R.

Allegato L-quinquies, D.lgs. n.152/2006
Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
2. Cinematografi e teatri.
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.
5. Stabilimenti balneari.
6. Esposizioni, autosaloni.
7. Alberghi con ristorante.
8. Alberghi senza ristorante.
9. Case di cura e riposo.
10. Ospedali.
11. Uffici, agenzie, studi professionali.
12. Banche ed istituti di credito.
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, Plurilicenze.
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
16. Banchi di mercato beni durevoli.
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
20. Attività artigianali di produzione beni specifici.
21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
22. Mense, birrerie, hamburgerie.
23. Bar, caffè, pasticceria.
24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
27. Ipermercati di generi misti.
28. Banchi di mercato generi alimentari.
29. Discoteche, night club.

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

ALLEGATO N. 3

Allegato L-quater, D.lgs. n.152/2006
Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2).

Frazione	Descrizione	Cod. EER
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
	Rifiuti biodegradabili	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102
	Plastica	200309
LEGNO	Imballaggi in legno	150103
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200138
METALLO	Imballaggi metallici	150104
	Metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106
VETRO	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
TESSILE	Imballaggi in materiale tessile	150109
	Abbigliamento	200110
	Prodotti tessili	200111
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	200130
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203
INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

ALLEGATO N. 4

TIPOLOGIE E QUANTITA' MASSIME DI RIFIUTI CONFERIBILI AL C.C.R. DA UTENZE NON DOMESTICHE

Frazione	Descrizione	EER	Quantità massima
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	(*non autorizzato*)
	Rifiuti biodegradabili	200201	500 kg/mese
	Rifiuti dei mercati	200302	(*non autorizzato*)
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101	(*)
	Carta e cartone	200101	
PLASTICA	Imballaggi in plastica catalogo	150102	(*)
	Plastica	200309	(*non autorizzato*)
LEGNO	Imballaggi in legno	150103	(*non autorizzato*)
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200138	500 kg/mese
METALLO	Imballaggi metallici	150104	(*non autorizzato*)
	Metallo	200140	(*)
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105	(*non autorizzato*)
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106	(*non autorizzato*)
VETRO	Imballaggi in vetro	150107	(*)
	Vetro	200102	500 kg/mese
TESSILE	Imballaggi in materiale tessile	150109	(*non autorizzato*)
	Abbigliamento	200110	100 kg/mese
	Prodotti tessili	200111	(*non autorizzato*)
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318	(*non autorizzato*)
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307	3 pezzi/mese oppure 2 m^3/mese
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128	(*non autorizzato*)
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	200130	(*non autorizzato*)
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203	(*non autorizzato*)
INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301	(*non autorizzato*)

(*) Nessun limite compatibilmente con le capacità ricettive del CENTRO. Per il conferimento di grandi quantità contattare preventivamente il gestore del Centro.

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

NB: Si precisa che le quantità suddette possono essere soggette a variazioni, onde garantire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta; i rifiuti conferiti saranno, pertanto, accettati compatibilmente alle capacità di ricezione del Centro stesso.
Sono fatte salve restrizioni al suindicato elenco e relative quantità, dovute a difficoltà di stoccaggio, incerta attribuzione del codice EER (Elenco Europeo dei Rifiuti), dubbi sull'origine del rifiuto, temporanei impedimenti dovuti a lavori, impraticabilità delle aree di stoccaggio o altre problematiche tecnico-organizzative.
Al fine di consentire un corretto conferimento dei vari materiali, i rifiuti che risultano composti da materiali appartenenti a tipologie diverse devono essere selezionati e separati in parti omogenee a cura del produttore o conferitore prima di giungere al Centro.

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

ALLEGATO N. 5

ORARI DI APERTURA DEL C.C.R.

COMUNE DI GATTINARA		
GIORNO	ORARIO	
	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDI'	09:00 – 12:00	14:00 – 17:00
MARTEDI'	CHIUSO	CHIUSO
MERCOLEDI'	09:00 – 12:00	14:00 – 17:00
GIOVEDI'	09:00 – 12:00	14:00 – 17:00
VENERDI'	09:00 – 13:00	
SABATO	08:00 – 13:00	14:00 – 17:00
DOMENICA	CHIUSO	CHIUSO

COMUNE DI TRINO		
GIORNO	ORARIO	
	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDI'	09:00 – 11:45	14:00 – 16:45
MARTEDI'	CHIUSO	CHIUSO
MERCOLEDI'	09:00 – 11:45	14:00 – 16:45
GIOVEDI'	CHIUSO	CHIUSO
VENERDI'	09:00 – 11:45	14:00 – 16:45
SABATO	08:30 – 12:15	CHIUSO
DOMENICA	CHIUSO	CHIUSO

COMUNE DI SANTHIA'		
GIORNO	ORARIO	
	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDI'	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDI'	09:00 – 12:00	14:00 – 17:00
MERCOLEDI'	09:00 – 12:00	14:00 – 17:00
GIOVEDI'	09:00 – 13:00	CHIUSO
VENERDI'	09:00 – 12:00	14:00 – 17:00

COVEVAR

ASM VERCELLI SPA
SANGERMANO SPA
RIMECO SC

SABATO	08:00 – 12:00	14:00 – 18:00
DOMENICA	CHIUSO	CHIUSO

COMUNE DI STROPPIANA		
GIORNO	**ORARIO**	
	MATTINA	**POMERIGGIO**
LUNEDI’	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDI’	09:00 – 11:45	14:00 – 16:45
MERCOLEDI’	CHIUSO	CHIUSO
GIOVEDI’	09:00 – 11:45	14:00 – 16:45
VENERDI’	CHIUSO	CHIUSO
SABATO	CHIUSO	14:00 – 17:45
DOMENICA	CHIUSO	CHIUSO

COMUNE DI VERCELLI		
GIORNO	**ORARIO**	
	MATTINA	**POMERIGGIO**
LUNEDI’	09:00 – 11:45	14:00 – 16:45
MARTEDI’	CHIUSO	CHIUSO
MERCOLEDI’	09:00 – 11:45	14:00 – 16:45
GIOVEDI’	CHIUSO	CHIUSO
VENERDI’	09:00 – 11:45	14:00 – 16:45
SABATO	08:00 – 12:00	14:00 – 18:00
DOMENICA	CHIUSO	CHIUSO

Tali orari, previa adeguata informazione agli utenti, possono essere variati in periodi particolari, quali quelli corrispondenti alle ferie od alle festività, o per esigenze tecnico-organizzative.